



## Provincia di Perugia

### SERVIZI TECNICI

#### SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

**DETERMINAZIONE N. 2106 del 16/09/2019**

**prot n. 2019/1071**

**Oggetto:** Varie SS.PP. Zona "5" (ex Zona 4) - Compr.n.7 e n.8)-Interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel ripristino e adeguamento piani viabili a tratti saltuari. Importo € 1.014.990,11.Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre (Contributo Statale - Decreto MIT del 16.02.2018)

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n.31 del 25/07/2019 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021, Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.”;

VISTA la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n.143 del 01.08.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

ATTESO che con Decreto del Ministero dell'Interno prot.n.49 del 16 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n.100 del 02 maggio 2018, recante: «*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane*», sono state stanziare per l'anno 2018 a favore delle province delle regioni a statuto ordinario risorse per complessivi 1.620 milioni di euro, ripartiti in 120 milioni di euro per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, destinate al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.

DATO atto che:

- le risorse di cui sopra sono state ripartite tra le province e le città metropolitane sulla base

Documento informatico firmato digitalmente.

dei parametri descritti nella nota metodologica di cui all'allegato 1 al predetto decreto, applicati ai seguenti criteri:

- a) consistenza della rete viaria;
- b) tasso di incidentalità;
- c) vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.

- per il calcolo del piano di riparto, a ciascun criterio sono attribuiti i seguenti pesi di ponderazione, di cui all'allegato 2:

- a) consistenza della rete viaria, peso del 78 per cento, articolato nei seguenti parametri:
  1. estensione chilometrica della intera rete stradale provinciale e della quota parte ricadente in zona montana, peso del 50 per cento;
  2. numero di veicoli circolanti per provincia, peso del 28 per cento;
- b) incidentalità, peso del 10 per cento, articolato secondo i seguenti parametri:
  1. numerosità degli incidenti per km di rete stradale;
  2. numerosità dei morti per km di rete stradale;
  3. numerosità dei feriti per km di rete stradale;
- c) vulnerabilità per fenomeni di dissesto idrogeologico, peso del 12 per cento, articolato nei seguenti parametri:
  1. popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana su base provinciale, peso del 6 per cento;
  2. popolazione a rischio residente in aree a pericolosità idraulica su base provinciale, peso del 6 per cento.

VISTA la nota trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n.904 del 22.01.2019, con la quale si comunica che la richiesta di finanziamento avanzata dalla Provincia di Perugia per complessivi € 22.859.095,20 e riferita al programma quinquennale 2019-2023 è **risultata conforme** alle previsioni del DM in parola e che, pertanto, ai sensi dell'art.5, comma 4, **il programma è autorizzato** con riferimento agli interventi riportati nello schema di sintesi allegato 1 alla nota in questione;

CONSTATATO che l'importo massimo assentito di € 22.859.095,20, relativo al quinquennio 2019-2023 avrà la seguente articolazione:

- € 4.571.819,04 per il 2019;
- € 4.571.819,04 per il 2020
- € 4.571.819,04 per il 2021;
- € 4.571.819,04 per il 2022;
- € 4.571.819,04 per il 2023;

RILEVATO che i lavori di cui all'oggetto sono ricompresi tra gli interventi previsti nel programma relativo al 2019, nel complessivo importo di € 4.571.819,04;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J67H18001030001;

DATO atto, altresì, che l'attuale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di cui all'oggetto è il Geom. Mario Verdolini;

Documento informatico firmato digitalmente.

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.29 del 28.03.2019, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.014.990,11;

ATTESO che il Servizio Gestione Viabilità della Provincia di Perugia ha redatto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 1.014.990,11= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera soggetti a ribasso):		
	A misura	€ 788.875,36	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 788.875,36
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza		
a)	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008) non soggette a ribasso	€ 8.454,00	€ 8.454,00
b)	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008) soggetti a ribasso	€ 15.731,81	
	totale	€ 24.185,81	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 73.462,07	
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 a)	€ 780.421,36
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 0,00	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€ 523,84	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori,		

	assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	600,00
C7c)	Accantonamento incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	14.988,63
	Totale C 7	€	15.588,63
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	6.000,00
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	173.552,58
		Totale c)	€ 195.665,05
	IMPORTO LAVORI		€ 984.540,41
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 30.449,70
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.014.990,11

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- QUADRO ECONOMICO;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- ELABORATO PLANIMETRICO (ORTOFOTOCARTA);
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA;
- STIMA COSTI DELLA SICUREZZA;
- ELENCO PREZZI;
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE I);
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE II);
- CRONOPROGRAMMA;
- PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.

Documento informatico firmato digitalmente.

VISTA la relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“Gli interventi proposti riguardano opere di adeguamento, consolidamento e miglioramento della sede stradale nei tratti specificatamente indicati, infatti gli interventi previsti riguardano, oltre che il completo rifacimento del pacchetto di pavimentazione stradale, l’eliminazione delle ondulazioni, ormaie e irregolarità presenti lungo il piano viabile, l’adeguamento delle pendenze sia longitudinali che trasversali della carreggiata, al fine di ripristinare e migliorare le condizioni di sicurezza per la circolazione viaria e permettere il regolare smaltimento delle acque meteoriche.

Gli interventi previsti nei progetti di adeguamento, consolidamento e miglioramento dei piani viabili delle strade di competenza provinciale sono rivolti non solo alla ricostituzione delle condizioni di funzionalità delle strade rispetto all’attuale situazione ammalorata, ma anche ad un sensibile miglioramento delle caratteristiche della piattaforma stradale, al fine della maggiore sicurezza della circolazione non soltanto rispetto all’attuale situazione ammalorata (il che è naturalmente scontato), mediante l’uso di materiali di migliori caratteristiche e l’esecuzione di specifiche lavorazioni.

Inoltre, relativamente alla regolarità superficiale delle pavimentazioni stradali, in molti casi, la realizzazione della nuova pavimentazione stradale consente, oltre naturalmente all’eliminazione di ondulazioni, ormaie e irregolarità localizzate del piano viabile, anche la risagomatura del piano stesso, con variazione delle pendenze sia longitudinali che, soprattutto, trasversali, con ovvi vantaggi e miglioramenti (smaltimento delle acque meteoriche, tenuta di strada, ecc.), soprattutto nei tratti in curva.

E’ compreso anche il rifacimento completo della segnaletica orizzontale in tutti i tratti oggetto di intervento.

I lavori previsti non comportano occupazione parziale di suoli privati adiacenti alle sedi stradali interessate poiché restano contenuti all’interno delle loro pertinenze di esercizio ed all’interno delle fasce di rispetto di cui al D.M. 1° Aprile 1968.

Il presente PROGETTO ESECUTIVO è stato redatto sulla base del finanziamento reso disponibile; ovviamente le esigenze dei piani viabili della rete Stradale Provinciale sono notevolmente superiori (e’ stato stimato che per tale manutenzione straordinaria, considerando gli oltre 1.900 Km. di Strade Provinciali, occorrerebbero almeno 5-6 milioni di euro ogni anno).

Per tale motivo si prevede di poter affidare all’operatore economico aggiudicatario dell’appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, e complementari, sempre sulle Strade Provinciali indicate nel presente progetto, utilizzando il ribasso d’asta, e mediante l’esecuzione di un progetto di completamento, come meglio indicato nel capitolato Speciale d’Appalto, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

In considerazione al probabile ribasso medio pari a circa il 20%, come risulta statisticamente per lavori appaltati analoghi nel territorio Provinciale, si desume che l’importo a disposizione per la realizzazione del progetto di completamento sarà di circa €. 156.084,00, che potrà essere impiegato per il ripristino dei piani viabili, sempre a tratti saltuari, sulle Strade Provinciali, considerate prioritarie di interventi di straordinaria manutenzione;\_

DATO atto, come si evince dalla citata relazione tecnica, che gli interventi sono previsti sui seguenti tratti stradali:

Documento informatico firmato digitalmente.

DENOMINAZIONE STRADA	DAL KM.	AL KM.	COMUNE COMPETENTE
S.P. 425_1 DI TREVÌ	0+000 0+840	0+240 1+080	TREVÌ TREVÌ
S.P. 442 DI VERCHIANO	0+000 0+900 1+500 5+550	0+120 1+030 1+680 5+660	FOLIGNO FOLIGNO FOLIGNO FOLIGNO
S.P. 448 DI S. LORENZO	0+000 0+640 1+860	0+300 0+840 2+380	CASTEL RITALDI CASTEL RITALDI TREVÌ
S.P. 451 DI BRUNA	4+400 13+700	4+500 14+280	GIANO DELL'UMBRIA CASTEL RITALDI
S.P. 452_1 DI GIANO DELL'UMBRIA	7+830	8+200	GIANO DELL'UMBRIA
S.P. 452_2 DI GIANO DELL'UMBRIA	2+150	3+000	GIANO DELL'UMBRIA
S.P. 453_1 DI CASTEL RITALDI	0+300 5+900 9+050	0+500 6+000 9+200	GIANO DELL'UMBRIA CASTEL RITALDI CASTEL RITALDI
S.P. 453/2 DI CASTEL RITALDI	0+300	0+450	CASTEL RITALDI
S.P. 457/1 DI BEROIDE	1+030 1+750	1+445 1+810	CASTEL RITALDI CASTEL RITALDI
S.P. 458/1 DI PETTINO	0+050 0+450 0+560	0+240 0+560 1+100	CAMPELLO SUL CLITUNNO CAMPELLO SUL CLITUNNO CAMPELLO SUL CLITUNNO
S.P. 459/2 DI PASSO SPINA	0+000	0+440	SPOLETO
S.P. 460/1 DI MONTEMARTANO	0+010 1+650 7+750	0+150 1+950 7+900	SPOLETO SPOLETO SPOLETO
S.P. 462 DI MONTELUCO	0+050 0+550	0+500 0+600	SPOLETO SPOLETO
S.P. 465/1 DI MEGGIANO	0+420	0+700	CERRETO DI SPOLETO
S.P. 465/2 DI MEGGIANO	16+90 17+300	17+150 17+600	CERRETO DI SPOLETO CERRETO DI SPOLETO
S.P. 466 DI SELLANO	9+900 10+920 11+500	10+130 11+035 12+010	SELLANO SELLANO SELLANO
S.P. 469 DI COLLE COMPRATO	0+000 1+300	0+100 1+450	S. ANATOLIA DI NARCO S. ANATOLIA DI NARCO
S.P. 470 DI POGGIODOMO	15+120	15+890	POGGIODOMO
S.P. 473 DI MALTIGNANO	1+300 8+000	1+600 8+500	CASCIA CASCIA
S.P. 474/1 DI CASCIA	0+900 1+700	1+400 1+900	CASCIA CASCIA
S.P. 474/2 DI CASCIA	0+500	1+000	CASCIA
S.P. 475 DEL MURAGLIONE	3+600	4+100	PRECI
S.P. 476/2 DI NORCIA	14+400	15+400	PRECI
S.P. 476/4 DI NORCIA	0+600	1+102	PRECI

VISTA l'attestazione resa dal R.U.P. in data 12.09.2019, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21.01.2015, n.1 recante: "Testo unico governo del territorio e materie correlate" ed, in particolare del Capo I "Opere pubbliche", dalla quale risulta:

- che la verifica della conformità dei lavori in oggetto alle prescrizioni urbanistiche, ai sensi dell'art.212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n.1, è stata effettuata dal responsabile del progetto d'intesa con i seguenti Comuni:
  - Comune di Campello sul Clitunno con apposito verbale in data 04.04.2019;
  - Comune di Cascia, giusta attestazione rilasciata in data 26.03.2019;
  - Comune di Castel Ritaldi, giusta attestazione rilasciata in data 29.03.2019;
  - Comune di Cerreto di Spoleto, giusta attestazione rilasciata in data 26.03.2019;
  - Comune di Foligno, giusta attestazione rilasciata in data 15.04.2019;
  - Comune di Giano dell'Umbria, giusta attestazione rilasciata data 02.04.2019;
  - Comune di Poggiodomo con apposito verbale in data 21.05.2019;
  - Comune di Preci, giusta attestazione rilasciata in data 16.05.2019;
  - Comune di Sant'Anatolia di Narco, giusta attestazione rilasciata in data 22.05.2019;
  - Comune di Sellano, giusta attestazione rilasciata in data 08.04.2019;
  - Comune di Spoleto, giusta attestazione rilasciata in data 13.05.2019
  - Comune di Trevi, giusta attestazione rilasciata in data 09.05.2019.
  
- che i lavori in questione non sono soggetti a titolo abilitativo ai sensi degli artt.119, comma 1 e 212, comma 1, lett. d) della L.R.n.1/2015 e che per gli stessi non trovano applicazione le disposizioni del Titolo V della medesima legge, fatto salvo quanto previsto dall'art.118, comma 5 e che la data di effettivo inizio dei lavori dovrà essere comunicata ai suddetti Comuni, ai sensi dell'art.212, comma 2 e con le modalità di cui all'art.121, comma 3 della stessa legge regionale;

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 10.09.2019, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016;

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

Documento informatico firmato digitalmente.

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- di prevedere, altresì, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione tecnica di progetto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016;

- di prevedere, infine, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, al fine di non incorrere nelle problematiche evidenziate negli ultimi appalti di bitumatura (ritardi di inizio effettivo delle lavorazioni, per mancata disponibilità, alla consegna, del materiale conglomerato bituminoso per il ripristino e l'adeguamento delle pavimentazioni stradali, da parte delle ditte aggiudicatarie), che la Ditta aggiudicataria dell'appalto di che trattasi dovrà produrre apposita dichiarazione attestante la disponibilità alla consegna dei lavori di proprio impianto di conglomerato bituminoso o di impianto mobile o di apposita ditta fornitrice, a garanzia della fornitura del conglomerato bituminoso nei tempi richiesti dalla stazione appaltante e della qualità del medesimo materiale, come da prescrizioni di CSA".

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento, significando che il relativo bando dovrà prevedere di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.014.990,11 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonché inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonché nel Programma Triennale 2019-2021 delle OO.PP.;

RITENUTO di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa per € 1.014.990,11, al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimento contabile in calce riportato, dando atto che con Determinazione dirigenziale n.531 del 15.03.2019, esecutiva, è stato assunto, tra l'altro, il corrispondente accertamento di entrata 2019/262 per pari importo;

Documento informatico firmato digitalmente.

DATO, altresì, atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

DATO, infine, atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTA la L.n.190/2012;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTO il D.Lgs.n.50 del 18.04.2016:“Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il D.P.R.n.62/2013 e il codice di comportamento adottato da questo Ente in applicazione dello stesso;

VISTI gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, c.32 L.n.190/2012, al D.Lgs.n.33/2013 e al D.Lgs.n.50/2016;

#### **DETERMINA**

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 1.014.990,11, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.014.990,11 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonché nel Programma triennale 2019-2021 delle OO.PP.;

3. di dare, inoltre, atto per quanto in premessa e ai sensi e per gli effetti della L.R. 21.01.2015, n.1 recante: “Testo unico governo del territorio e materie correlate” ed, in particolare del Capo I “Opere pubbliche”:

- che la verifica della conformità dei lavori in oggetto alle prescrizioni urbanistiche, ai sensi dell'art.212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n.1, è stata effettuata dal responsabile del progetto d'intesa con i seguenti Comuni:

Documento informatico firmato digitalmente.

- Comune di Campello sul Clitunno con apposito verbale in data 04.04.2019;
  - Comune di Cascia , giusta attestazione rilasciata in data 26.03.2019;
  - Comune di Castel Ritaldi, giusta attestazione rilasciata in data 29.03.2019;
  - Comune di Cerreto di Spoleto, giusta attestazione rilasciata in data 26.03.2019;
  - Comune di Foligno, giusta attestazione rilasciata in data 15.04.2019;
  - Comune di Giano dell'Umbria, giusta attestazione rilasciata data 02.04.2019;
  - Comune di Poggiodomo con apposito verbale in data 21.05.2019;
  - Comune di Preci, giusta attestazione rilasciata in data 16.05.2019;
  - Comune di Sant'Anatolia di Narco, giusta attestazione rilasciata in data 22.05.2019;
  - Comune di Sellano, giusta attestazione rilasciata in data 08.04.2019;
  - Comune di Spoleto, giusta attestazione rilasciata in data 13.05.2019
  - Comune di Trevi, giusta attestazione rilasciata in data 09.05.2019.
- che i lavori in questione non sono soggetti a titolo abilitativo ai sensi degli artt.119, comma 1 e 212, comma 1, lett. d) della L.R.n.1/2015 e che per gli stessi non trovano applicazione le disposizioni del Titolo V della medesima legge, fatto salvo quanto previsto dall'art.118, comma 5 e che la data di effettivo inizio dei lavori dovrà essere comunicata ai suddetti Comuni, ai sensi dell'art.212, comma 2 e con le modalità di cui all'art.121, comma 3 della stessa legge regionale;

4. di prendere atto che i lavori di cui all'oggetto sono finanziati con le risorse stanziare per l'anno 2019 a favore della Provincia di Perugia, nel complessivo importo di € 4.571.819,04, giusto Decreto del Ministero dell'Interno prot.n.49 del 16 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n.100 del 02 maggio 2018, recante: «*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane*» e giusta nota trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot.n.904 del 22.01.2019;

5. di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, di € 1.014.990,11 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimento contabile in calce riportato, dando atto che con Determinazione dirigenziale n.531 del 15.03.2019, esecutiva, è stato assunto, tra l'altro, il corrispondente accertamento di entrata 2019/262 per pari importo;

6. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

8. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione e consistente nel ripristino e adeguamento dei piani viabili a tratti saltuari delle SS.PP. Zona 5 (ex Zona 4- Compr.n.7 e n.8);
- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

9. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i., da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a ) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia,, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere n il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- di prevedere, altresì, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, di poter affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale ulteriori lavori analoghi, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione tecnica di progetto, ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016;

- di prevedere, infine, nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara, al fine di non incorrere nelle problematiche evidenziate negli ultimi appalti di bitumatura (ritardi di inizio effettivo delle lavorazioni, per mancata disponibilità, alla consegna, del materiale conglomerato bituminoso per il ripristino e l'adeguamento delle pavimentazioni stradali, da parte delle ditte aggiudicatrici), che la Ditta aggiudicataria dell'appalto di che trattasi dovrà produrre apposita dichiarazione attestante la disponibilità alla consegna dei lavori di proprio impianto di conglomerato bituminoso o di impianto mobile o di apposita ditta fornitrice, a garanzia della fornitura del conglomerato bituminoso nei tempi richiesti dalla stazione appaltante e della qualità del medesimo materiale, come da prescrizioni di CSA".

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

10. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento, significando che il relativo bando dovrà

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

Documento informatico firmato digitalmente.

11. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

12. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

13. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2019 / 20062/51		1.014.990,11	LLPP_J67H1800103 0001
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		